

# Si estende la protesta dopo l'inaudita fuga del criminale nazista

## Manifestazioni e iniziative in tutta Italia

Prese di posizione di associazioni democratiche, Regioni, enti locali, lavoratori - I messaggi dei sindaci di Napoli e di Firenze - Ieri ha manifestato Bologna, oggi Milano - La comune richiesta di far piena luce sulla vicenda

Iniziativa e prese di posizione dopo l'inaudito episodio della fuga di Kappler si moltiplicano in tutto il Paese, dando la misura della immediata risposta antifascista di associazioni democratiche, Regioni, enti locali, lavoratori e cittadini.

A Bologna ieri si è svolta una manifestazione popolare di protesta, oggi nel pomeriggio a Milano si terrà un'altra iniziativa, promossa dal comitato unitario antifascista. L'amministrazione comunale milanese ha invitato a parteciparvi tutti i cittadini e ha chiesto inoltre, con una nota al governo e al Parlamento, «che sia fatta luce sulle complicità palesi ed occulte» e che siano «esemplarmente puniti i responsabili». La stessa richiesta viene espressa in un documento della Lega nazionale per le autonomie e i poteri locali, che «interpretando il sentimento delle municipalità italiane» sollecita la collaborazione delle autorità tedesche per l'estradizione «affinché la giustizia non resti interrotta e così atrocemente offesa».

Il sindaco di Firenze, com-

pagno Gabbugliani, ha espresso lo sdegno della città per un «evento, sintomo di una pesante e allarmante situazione democratica». Il sindaco di Roma, Andreotti, si è rivolto ai vari settori preposti alla sicurezza e alla difesa delle istituzioni repubblicane. Egli ha inoltre annunciato che il Comune ha deciso di riunire a breve scadenza il Comitato di coordinamento per la difesa democratica, le organizzazioni sindacali e le associazioni della Resistenza e dell'antifascismo.

Il sindaco di Napoli, compagno Maurizio Valenzi, ha invitato al presidente del Consiglio Andreotti il seguente messaggio: «Esprimo la sdegna protesta della città delle quattro giornate, medaglia d'oro della Resistenza, per la incredibile fuga del criminale nazista Kappler, confidando nel suo più energico, autorevole intervento per stroncare le vergognose palesi complicità e individuare i colpevoli di qualsiasi grado e responsabilità».

Sempre da Napoli un'altra presa di posizione: il compagno sen. Mario Palermo, a nome della Consulta permanente antifascista napoletana di cui è presidente, si è rivolto al ministro dell'Interno Cossiga per sottolineare la necessità di una severissima inchiesta «a tutela della dignità nazionale» e per elevare una «fiera protesta per la scandalosa evasione».

A Livorno si è riunito il comitato permanente antifascista che ha preso posizione inviando messaggi al presidente del Consiglio, al rabbino di Livorno, all'ambasciatore della RFT, al presidente dell'Unione comunità ebraiche italiana, al presidente dell'ANPM, Stamalinda rappresentante dell'amministrazione provinciale e comunale di Livorno deplorando corone di caduti partigiani e al cimitero della comunità israelitica.

A Torino nel corso di una comossa e avvincente riunione al sacro del Martiniello, dove nel 1944 furono fucilati dai nazifascisti i membri del comitato militare piemontese della Resistenza, sono state deposte tre corone d'alloro della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, alla presenza dei rappresentanti delle assemblee elettive dell'ANPI, del comitato regionale antifascista, del comitato d'intesa tra le formazioni partigiane, dei partiti democratici. Anche in Liguria continuano le prese di posizione: la federazione regionale CGIL-CISL-UIL ha invitato i lavoratori ad esprimere la loro protesta nelle forme ritenute più idonee, mentre il segretario regionale della Provincia di Genova, il quale, era il 9 dicembre in un comunicato stigmatizza «il vergognoso affronto all'Italia repubblicana».

Il presidente del Consiglio regionale del Lazio, Zianotti, è a sua volta intervenuto in merito alla vicenda che «offende il popolo italiano» e la città di Roma, giudicando necessario «esigere dal governo tedesco che la sospensione di Kappler, mentre ha disposto che per sette giorni a palazzo Valentini, sede della Provincia, sia esposta la bandiera a mezz'asta».

Reazioni di sdegno si sono avute in Sicilia, espresse in numerosi messaggi. Tra gli altri, il presidente della Regione Bonfiglio, ha inviato un telegramma all'on. Andreotti a nome dei componenti della giunta regionale, rinnovando «la profonda fede del popolo siciliano nei valori della Resistenza» e chiedendo «adeguate iniziative per salvaguardare il prestigio delle istituzioni democratiche».

In una nota l'ARCI afferma che la fuga di Kappler «solleva interrogativi e problemi che non possono restare senza risposta, se non si vuole che da questo episodio, già di per sé di estrema gravità, scaturiscano ulteriori conseguenze negative per il nostro Paese», e chiede con fermezza che sia fatta piena luce sull'episodio accertando tutte le responsabilità.

A sua volta la FULAT (Federazione unitaria lavoratori del trasporto aereo) sollecita chiarezza sulla vicenda anche per quanto riguarda i collegamenti con le forze che puntano a mettere in crisi il rapporto di fiducia del Paese con le istituzioni repubblicane nate dalla lotta e dalle battaglie democratiche di tutti i lavoratori.

Il comitato antifascista dell'ENAL ha inviato alla pre-

sidenza del Consiglio un telegramma di viva indignazione per la fuga di Kappler e di solidarietà verso i familiari delle vittime del nazifascismo, invitando il governo a compiere un «deciso intervento affinché ogni complicità sia accertata e punita esemplarmente». Analoghe richieste sono contenute in altri messaggi, tra i quali quello dell'ANPI di Pistoia, del sindaco di Chivasso, della segreteria torinese della Federazione «dell'Artigianato». Prese di posizione si sono avute inoltre da parte della amministrazione comunale e del comitato antifascista di Venezia. Le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL del ministero della Difesa chiedono a loro volta che «sia fatta piena luce sulle responsabilità» e che siano «esemplarmente puniti ogni omissione dei corpi dello Stato».

«Le quotidiani de Paris» scrive, in polemica trasparente con gli argomenti della stampa tedesca: «Non si tratta di un incidente, ma di un uomo malato... si tratta piuttosto di rispettare il ricordo di coloro che costui ha fatto massacrare e poco meno di un uomo malato, continua il quotidiano, si rifiuta di ricordare, si ostina a proteggere questi uomini della maggioranza in patria prolungando indefinitamente la colpa di questa nazione. Offrendo loro asilo in Germania, il ministro Reich, dai quali non può, di conseguenza, essere dissociata».

«Le Monde» dedica allo «scandalo» Kappler, il suo articolo di fondo e si chiede se «lo stato italiano si sarebbe mosso e se, in caso contrario, una misura di perdono oppure rivelando una volta di più il lasciar correre della sua amministrazione e delle negligenze o anche le complicità, della sua polizia verso ambienti delle attività torbide e poco ventose, per la democrazia».

Sull'atteggiamento di Bonn il quotidiano parigino scrive che l'«tedesco» si trincerava dietro la «sicilianità» di Kappler, «volentieri» dietro la «costituente federale» per non estradare i loro concittadini, ma che l'«italiano» non è pubblico delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

«L'Espresso» scrive che il quotidiano di Bonn si è mosso con un'«inquietudine» che non è stata indirizzata dalla moglie di Kappler e che è pubblico delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

«L'Espresso» scrive che il quotidiano di Bonn si è mosso con un'«inquietudine» che non è stata indirizzata dalla moglie di Kappler e che è pubblico delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

«L'Espresso» scrive che il quotidiano di Bonn si è mosso con un'«inquietudine» che non è stata indirizzata dalla moglie di Kappler e che è pubblico delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

«L'Espresso» scrive che il quotidiano di Bonn si è mosso con un'«inquietudine» che non è stata indirizzata dalla moglie di Kappler e che è pubblico delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

### Chiesta alla RFT ufficialmente l'estradizione

ROMA - Gli sviluppi della situazione sul piano interno e internazionale dopo la fuga di Kappler sono stati ieri al centro dei colloqui che il capo dello Stato, sen. Leone, ha avuto con i ministri dell'Interno Cossiga e della Difesa Lattanzio.

Leon Evangelisti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha intanto annunciato che con ogni probabilità i ministri degli Affari della Difesa e dell'Interno terranno una relazione sul gravissimo episodio al prossimo Consiglio dei ministri, convocato il 26 agosto, alle ore 11, a Palazzo Chigi.

Il governo italiano ha chiesto ufficialmente alla Repubblica Federale tedesca la estradizione di Herbert Kappler. Gli atti relativi sono stati inoltrati alle competenti autorità tedesche attraverso l'ambasciata italiana a Bonn. Il ministro della Giustizia Bonni ha fatto sapere che la richiesta è formale, dopo aver preso in esame il fascicolo di documenti inviati dal procuratore generale militare, generale Fricke. Ne fanno parte: il decreto del ministro della Difesa, che martedì aveva revocato la sospensione dell'esecuzione della pena a suo tempo concessa per le gravi condizioni di salute di Kappler; le varie sentenze di condanna, l'ordine di carcerazione emesso martedì dal procuratore militare di Roma (misura che permetterebbe di perseguire in tutto il territorio l'ex-colonnello delle SS come detenuto evaso); ed altri atti relativi alla vicenda.

Nella richiesta di estradizione, che dal ministero della Giustizia è passato a quello degli Esteri per essere inoltrata al governo tedesco, l'autorità tedesca troverà gli strumenti giuridici per mostrare al mondo la reale consistenza della sua volontà di rottura con il passato così tragicamente vergognoso.

Quindi la revoca della sospensione della pena decretata dal ministro Lattanzio e l'invio di un nuovo ordine di carcerazione della magistratura hanno il solo effetto di permettere l'estradizione di un suo cittadino; analoga disposizione è contenuta sia nel trattato bilaterale it-tedesco del 1952 sia nell'articolo 6 della Convenzione Europea del '57 nella quale appunto si dà facoltà ad ogni contratto di rifugiato di estradizione di un proprio cittadino.

Quindi la revoca della sospensione della pena decretata dal ministro Lattanzio e l'invio di un nuovo ordine di carcerazione della magistratura hanno il solo effetto di permettere l'estradizione di un suo cittadino; analoga disposizione è contenuta sia nel trattato bilaterale it-tedesco del 1952 sia nell'articolo 6 della Convenzione Europea del '57 nella quale appunto si dà facoltà ad ogni contratto di rifugiato di estradizione di un proprio cittadino.

### La moglie di Kappler ha scritto a Leone

Al presidente Leone è stata fatta pervenire la lettera che gli è stata indirizzata dalla moglie di Kappler e che è pubblica delle RFT possono affermare con sicurezza che tutte le disposizioni della legge fondamentale siano state rispettate con l'eccezione di 28 anni a questa parte?». Le Monde si preoccupa del fatto che nella RFT la democrazia è «sempre» in esistenza, i pericoli di un nuovo insorgere del nazismo.

Un argomento curiosamente viene quello della maggioranza dei giornali della RFT è usato dal quotidiano estremista «Liberation» che scrive: «Kappler è diventato l'ultimo dei nazifascisti in Italia. Adesso va a morire in Germania. Che ci resti, le organizzazioni democratiche italiane e tedesche si ritroveranno di fronte ai rispettivi governi cioè in fin dei conti alla realtà presente».

### Nessun commento dal Vaticano

ROMA - L'Osservatore Romano e la radio vaticana hanno ieri riportato senza commento la notizia della fuga di Kappler. Alla vicenda, l'Osservatore Romano dedica gran parte dell'ultima pagina del notiziario italiano sotto il titolo: «La fuga di Kappler: dichiarazioni e valutazioni». Sono riferiti i contenuti delle missive autorizzate dal Vaticano ai segretari dei partiti, ma l'unica osservazione del giornale è la seguente: «Il clamoroso episodio ha suscitato nel paese un senso di malessere, di sgomento e di scoraggiamento, di cui «ci sono fatti e i loro esponenti».

Il vaticano non ha commentato la vicenda. Il direttore del Centro commenta, inoltre, quanto scorrettamente affidabili si stanno rivelando le notizie settimanali di salute di Herbert Kappler che, dato per spacciato l'anno scorso: «Miracoloso in Germania, Kappler potrebbe riuscire a vivere ancora per mesi e anni».

### Wiesenthal: la Kappler non ha agito da sola

ROMA - Simon Wiesenthal, direttore del Centro di documentazione ebraica (l'organizzazione che da 16 anni ricerca i criminali nazisti) in una lettera inviata il 15 settembre scorso a Wiesenthal, scrive: «Panorama non ritiene che la moglie di Kappler abbia potuto organizzare da sola la fuga del criminale e avverte l'ipotesi della complicità di una non meglio identificata organizzazione neona-

### Una ipotesi gravissima

ROMA - Commentando la fuga di Kappler e le circostanze che l'hanno resa possibile, il quotidiano «Il Giornale» di ieri ha scritto nel suo editoriale che è difficile pensare un'ipotesi: «quella cioè, per dirlo crudemente, che la fuga di Kappler sia stata concordata tra governo italiano e governo tedesco, almeno tra servizi segreti dei due paesi, per sciogliere un nodo che diventava gravoso».

Ricordato come il governo tedesco sia più volte intervenuto per ottenere la liberazione del criminale nazista, con il governo italiano sia sempre stato trattenuto dalla protesta politico-morale del paese, il giornale si riferisce all'incidente Andreotti-Schmidt, programmato ma rinviato dopo la fuga.

Se l'ipotesi su accennata risultasse fondata, il giornale scrive: «Andreotti e Schmidt potrebbero presentare all'incontro liberato da un grosso scandalo, il ministro Andreotti-Schmidt, programmato ma rinviato dopo la fuga».

«Quanto asserisce il giornale, sia pure in via di ipotesi, è di una gravità estrema, con il suo presupposto di una sempre senza immediatezza, parissima smentita da parte del governo italiano, una smentita che al momento è ancora giungente. Il silenzio non potrebbe che autorizzare i peggiori sospetti e rendere ancor più insostenibile l'accertamento di ogni eventuale responsabilità».

### Speciale contrassegno per entrare nell'ospedale militare del Celio

Una delle ipotesi che con maggiore insistenza viene avanzata sulla realizzazione del piano di fuga di Kappler è che la macchina, la 132 rossa con la quale sarebbe materialmente avvenuto il trasporto dell'ufficiale tedesco sostasse da alcuni giorni di fronte al padiglione di chirurgia nel quale era ricoverato. A questa ipotesi si aggiungono immediatamente alcuni inquietanti interrogativi, alcuni dei quali nascono dal semplice esame delle norme che regolano l'ingresso nell'ospedale.

Al Celio si può accedere attraverso tre ingressi. Per entrare a piedi si passa attraverso un piccolo portone, al lato del quale sono i militari addetti al controllo, dei documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite di un speciale contrassegno, dei cui documenti e dei permessi. Accanto c'è un secondo ingresso, abbastanza ampio, che viene aperto soltanto per il passaggio delle macchine ministeriali. Sul largo della Sanità militare, a soli 40 metri di distanza dai due portoni principali, c'è infine l'ingresso attraverso il quale sarebbe passata la vettura con cui è fuggito Kappler. L'accesso di largo della Sanità militare è chiuso da una sbarra; possono entrare solo le macchine munite